



L'EVOLUZIONE DELLA FUNZIONE ACQUISTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE

VERSO IL PRIMO RAPPORTO NAZIONALE

Il primo rapporto “La Funzione Acquisti nella PA centrale e Locale” si pone l’obiettivo di ricostruire il profilo professionale dei Responsabili Acquisti nella PA centrale e locale ed esaminare l’impatto dell’e-procurement sul contenimento della spesa della PA e in generale sull’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa. La ricerca, che si basa su un’indagine telefonica e su alcune interviste qualitative di approfondimento, si rivolge ad un target di circa 500 interlocutori, selezionati tra Ministeri, Regioni, Province, Comuni, ASL e Università. Partner della ricerca sono: l’Autorità di Vigilanza per i contratti Pubblici, la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, Consip, I-Faber, Intercent-ER. Media partner dell’iniziativa è Procurement Channel.

I primi risultati dell’indagine, tutt’ora in corso, fotografano un mondo in grande cambiamento, nel quale i responsabili acquisto svolgono un ruolo sempre più strategico, che richiede la capacità di organizzare la catena del valore per la P.A., conoscere i mercati di riferimento e utilizzare strumenti contrattuali innovativi in modo tale da stimolare concorrenza ed innovazione tra i fornitori. Non caso il 90% dei responsabili acquisti contattati hanno frequentato corsi di formazione negli ultimi 3 anni e li hanno ritenuti molto utili per la propria crescita professionale.

Il mercato degli acquisti pubblici è assai rilevante in termini economici e si attesta intorno ad una spesa media annua di oltre 61 milioni di euro. Le amministrazioni trattano in media circa 90 contratti l’anno, e le Asl si confermano il principale acquirente pubblico, con circa 330 contratti l’anno.

L’e-procurement comincia ad essere uno strumento molto utilizzato dalle amministrazioni (circa il 56% dei responsabili contattati dichiara di utilizzare procedure informatizzate per la gestione degli acquisti) soprattutto per i vantaggi conseguiti in termini di risparmi di tempo e costo.